

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

VERTENZA EX ILVA - IL PUNTO

OK DA PARTE DELL'ANTITRUST ALL'OPERAZIONE



La Commissione ha deciso che l'operazione di acquisizione non solleva problemi di concorrenza nei mercati, data l'assenza di sovrapposizioni e collegamenti verticali tra le attività delle società. Dopo l'ok arrivato in anticipo, la scadenza lo ricordiamo era prefissa entro il 10 febbraio, ma la Commissione europea ha ratificato anzitempo l'ingresso di Invitalia in ArcelorMittal, basta alibi! Nonostante la complicata situazione del governo bisogna immediatamente riprendere il confronto sindacale sul piano industriale.

Il quadro complessivo dell'ex Ilva continua a essere drammatico. Dagli annunci di ripartenza di impianti e poi rinviati, all'ipotesi di fermata dell'altoforno n. 4 per problemi legati alla copertura del nastro trasportatore di carica. Insostenibile la richiesta di cassa integrazione per oltre 8 mila lavoratori senza aprire una adeguata discussione e, infine, la tanto promessa integrazione salariale per 1.800 lavoratori in Ilva AS che il governo doveva inserire nei Ristori e ancora ingiustificatamente bloccata.

Non c'è più tempo da perdere, la situazione è diventata insostenibile, Invitalia e ArcelorMittal devono immediatamente convocare un incontro per dar avvio al negoziato che riguarda migliaia di lavoratori Sociali, dell'Appalto e di Ilva in Amministrazione straordinaria.

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA il Punto	Pag.1
ARCELOR MITTAL Attuazione DPCM 2017	Pag.2
LEONARDO SPA Incontro con l'azienda	Pag.3
ILVA IN AMMINISTRAZIONE Modifiche alla bozza di verbale	Pag.4
ILVA IN AMMINISTRAZIONE Integrazione 10% CIGS	Pag. 5
ILVA IN AMMINISTRAZIONE Chiarimenti sulle rivendicazioni Stragiudiziali e giudiziali	Pag.6
UILM NAZIONALE Consiglio nazionale UILM	Pag.7
BACHECA CONFEDERALE Studio UIL contrasto pandemia	Pag. 8
UILM PARI OPPORTUNITA' Sostegno alle famiglie	Pag. 9
FONDO COMETA Rinnovo assemblea dei delegati	Pag 10 Pag.11
FONDO METASALUTE Occorre legittimare l'adesione dei famigliari a carico pena la decadenza degli stessi	Pag.12
CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021 Iscriviti alla UILM	Pag.13

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

ARCELOR MITTAL

ATTUAZIONE DPCM 29.09.2017 - INCONTRO CON L'AZIENDA



Comunicato Stampa

In data odierna Arcelor Mittal, alla presenza dell'amministratore delegato Morselli e il Direttore delle Risorse Umane Ferrucci, ha incontrato le organizzazioni sindacali per dare delle comunicazioni relative alla ripartenza di AFQ2 e alle problematiche inerenti alla proroga dei termini richiesti al Ministero dell'Ambiente per l'esecuzione della prescrizione n.6 (chiusura nastri trasportatori) di cui al DPCM del 29 settembre 2017.

Nello specifico hanno dichiarato che il ritardo sulla ripartenza di AFQ2, prevista per la giornata del 26 gennaio, è scaturita da una problematica tecnica della macchina a forare. Tuttavia è stata avviata la procedura di preriscaldamento del forno a caldo in accordo con il Comitato Bilanciato che ha gestito le opere di riassetto previste dalla Procura di Taranto.

In riferimento alla proroga dei termini per l'esecuzione della prescrizione n.6, la Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente ha inviato una comunicazione ad Arcelor Mittal all'interno della quale sono contenute le indicazioni che devono essere rispettate in merito alla richiesta di proroga della prescrizione Integrata Ambientale e che potrebbe determinare il fermo dell'Altoforno n.4. La procedura della fermata di AFQ2, secondo quanto riportato da Arcelor Mittal, potrebbe essere avviata a far data dal 31 gennaio, con la stessa procedura per l'attuazione dello stesso DPCM del 29 settembre 2017.

Fim, Fiom, Uilm e Usb esprimono forti perplessità per le tante incognite che continuano ad emergere rispetto alla gestione ambientale, al futuro assetto societario di Arcelor Mittal e al piano industriale e occupazionale. Infatti, è del tutto imbarazzante il silenzio del governo che in questi mesi ha evitato qualsiasi tipo di confronto sul futuro ambientale, occupazionale e industriale di Taranto.

La vertenza di Arcelor Mittal sul fronte ambientale, occupazionale e industriale è una conseguenza diretta dell'assenza di chiarezza e trasparenza, da parte del Governo, che ha prodotto una stallo che dura ormai da troppo tempo.

Le organizzazioni sindacali hanno in più occasioni denunciato l'assenza di programmazione di interventi manutentivi sugli impianti e ritardi in merito all'applicazione delle prescrizioni previste dall'AIA che necessitano di un approfondimento anche con Invitalia, futuro azionista al 50% di Arcelor Mittal. Riteniamo inammissibile continuare a rincorrere notizie e soprattutto continuare a far vivere una fase di incertezza a migliaia di lavoratori e alla città di Taranto che attende, ormai da troppo tempo, la fine dei lavori previsti per il risanamento ambientale.

Taranto 27.01.2021

Fim - Fiom - Uilm - Usb

In data odierna (Mercoledì scorso p.c.l.) Arcelor Mittal, alla presenza dell'amministratore delegato Morselli e il Direttore delle Risorse Umane Ferrucci, ha incontrato le organizzazioni sindacali per dare delle comunicazioni relative alla ripartenza di AFQ2 e alle problematiche inerenti alla proroga dei termini richiesti al Ministero dell'Ambiente per l'esecuzione della prescrizione n.6 (chiusura nastri trasportatori) di cui al DPCM del 29 settembre 2017. Nello specifico hanno dichiarato che il ritardo sulla ripartenza di AFO/2, prevista per la giornata del 26 gennaio, è scaturita da una problematica tecnica della "macchina a forare". Tuttavia è stata avviata al procedura di preriscaldamento del

forno e si attende un riscontro dai Commissari Straordinari che hanno gestito le opere di riassetto previste dalla Procura di Taranto. In riferimento alla proroga dei termini per l'esecuzione della prescrizione n.6, la Direzione Generale del Ministero dell'ambiente ha inviato una comunicazione ad Arcelor Mittal all'interno della quale sono contenuti i motivi che ostano la domanda di proroga della suddetta prescrizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e che potrebbe determinare il fermo dell'Altoforno n.4. Le procedure della fermata di AFO/4, secondo quanto riportato da Arcelor Mittal, potrebbero essere avviate a far data dal 31 gennaio, data ultima prevista per la attuazione dello stesso OPCM del 29 settembre 2017. **Fim-Fiom- Uilm e Usb** esprimono forti perplessità per le tante incognite che continuano ad emergere rispetto alla questione ambientale, al futuro assetto societario di Arcelor Mittal e al piano industriale e occupazionale. Infatti, è del tutto imbarazzante il silenzio del governo che in questi mesi ha evitato qualsiasi tipo di confronto sul futuro ambientale, occupazionale e industriale di Taranto. La vertenza Ex Ilva continua ad avere continui "stop and go" ed è indubbiamente una conseguenza dovuta all'assenza di chiarezza e trasparenza, da parte del Governo, che ha prodotto una stallo che dura ormai da troppi anni. Le organizzazioni sindacali hanno in più occasioni denunciato l'assenza di programmazione di interventi manutentivi sugli impianti e ritardi in merito all'applicazione delle prescrizioni previste dall'AIA che necessitano di un approfondimento anche con Invitalia, futuro azionista al 50% di Arcelor Mittal. Riteniamo inammissibile continuare a rincorrere notizie e soprattutto continuare a far vivere una fase di incertezza a migliaia di lavoratori e alla città di Taranto che attende, ormai da troppo tempo, la fine dei lavori previsti per il risanamento ambientale.

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org



Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

LEONARDO SPA



INCONTRO CON L'AZIENDA E CALENDARIO LAVORATIVO SU GROTTAGLIE



ieri si è tenuto l'incontro sindacale con all'ordine del giorno la modifica del calendario lavorativo di Grottaglie. Il nuovo piano produttivo di Boeing, denominato z50, prevede 55 serie nel 2021, con una media di 5 AP Mese. Il Montaggio e gli enti di staff impattati dallo scarico di lavoro (ad eccezione delle ingegnerie) riprenderanno le attività il **22 Marzo**.

Dall'8 Marzo inizia il rientro graduale in fabbricazione in base al reparto di appartenenza. Tutti i reparti verranno divisi in tre gruppi A B C.

Per quanto riguarda i trenta giorni di formazione pro capite, nelle prossime settimane si concluderà il bando nazionale e si avranno i dettagli sulle modalità e tempi che verranno illustrati nelle prossime settimane in un incontro dedicato alla presenza delle segreterie territoriali.

CRITICITÀ MONTAGGIO

L'azienda ha comunicato inoltre che nei siti Boeing è in corso da settimane l'ispezione sui Boeing 787 da parte dell' FAA; l'organo ispettivo sta individuando problemi nell'accoppiamento delle sezioni, per far ciò a Charleston stanno smontando alcune parti sugli aerei finiti per effettuare questi controlli.

Segue a pagina

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

CANTIERE DI BONIFICA EX CAVA DUE MARI

INTRODOTTE NUOVE MODIFICHE ALLA BOZZA DEL VERBALE DI INCONTRO DI GIORNO 8 GENNAIO 2021



Si è tenuta ieri, in modalità di videoconferenza, l'ulteriore riunione tra OO.SS. e i responsabili di Ilva. Una riunione quest'ultima, che segue quella di Giovedì 14 gennaio u.s., dalla quale prese spunto il verbale di riunione per la ripresa dei lavori di bonifica all'interno dell'area ex Cava due mari e il successivo sopralluogo ispettivo all'interno delle aree di lavoro.

Nel corso della riunione di ieri, ILVA ha reso noto di aver recepito ed attuato tutte le ulteriori migliorie chieste dalla UILM durante l'ispezione di giorno 18 gennaio scorso, a partire dall'esecuzione della segnaletica stradale nei pressi dell'ingresso del cantiere, il potenziamento dell'illuminazione, l'esecuzione delle coperture dei tratti di camminamento interni, diversa ubicazione e potenziamento dei servizi igienici per i lavoratori ecc.. Inoltre sono stati fissati i termini relativi alla rotazione del personale, la quale da un'impostazione iniziale di quattro mesi, è stata attualmente definita in mesi tre. L'azienda ha reso noto durante l'incontro, che le unità a rotazione per l'anno 2021 da impegnare nelle attività di lavoro, saranno in numero di 167 totali. Su sollecitazione sindacale, Ilva ha acquisito spunto e reso inoltre noto, di lavorare ad un progetto specifico per quanto attiene la formazione professionale da parte di *fondimpresa*. Ciò consentirebbe, si spera a breve, il piano di formazione per accrescere ulteriormente il bagaglio professionale dei lavoratori dietro retribuzione effettiva di fatto, naturalmente, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria in corso, la modalità di svolgimento dei corsi sarà da effettuarsi da remoto e non in presenza, così come avvenne nel passato.

[Bozza del verbale del 21.01.2021](#)

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

INTEGRAZIONE SALARIALE 10%

 <p>FIM-CISL ☎ 099 4533943 Fax: 099 4533101 fimtaranto@libero.it</p>	 <p>FIOM-CGIL ☎ 099 4593574 Fax: 099 4532847 fioma.taranto@paglia.cgil.it</p>	 <p>UILM ☎ 099 4593400 Fax: 099 4528400 uilm-ta@libero.it</p>	 <p>USB ☎ 099 7716525 Fax: 099 4528463 taranto@usb.it</p>
Taranto, 28 gennaio 2021			
Il.mi Presidente del Consiglio dei Ministri Dott. Prof. Giuseppe Conte Ministri Gualtieri-Catalfo-Patuanelli-Provenzano Sottosegretario Presidenza del Consiglio Sen. Mario Turco e p.c. Commissari Ilva In AS			
Oggetto: <u>integrazione salariale lavoratori ILVA in AS</u>			
<p>Le scriventi OO.SS. sono a rappresentare con la presente, nuovamente la questione relativa all'integrazione salariale dei lavoratori Ilva in AS.</p> <p>Malgrado le tante rassicurazioni ricevute a più riprese in sede istituzionale da ben 4 Ministri, e dalla nota del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio in riscontro alla nostra del 19 c.m., lo ricordiamo, ad oggi registriamo la totale assenza di garanzie.</p> <p>Infatti, non abbiamo certezza alcuna circa la presenza del provvedimento di integrazione salariale nel decreto Ristori e, qualora ci fosse, nessuna certezza sui tempi di erogazione dei benefici da parte di Ilva. A conferma di ciò, quest'oggi si è tenuto un incontro con i responsabili della Società, i quali hanno confermato la mancanza del requisito legislativo necessario a poter garantire, da parte della società, il prosieguo della corresponsione dell'integrazione salariale.</p> <p>Inoltre l'azienda ha fatto rilevare che, qualora fosse confermata la presenza del provvedimento nel decreto Ristori, comunque non sarebbe in grado (visti i tempi di conversione in legge) di rispettare la tempistica di erogazione utile a non creare intollerabili vuoti nella retribuzione di questi lavoratori.</p> <p>Giova inoltre evidenziare che, nella migliore delle ipotesi, l'erogazione dell'integrazione salariale nei cedolini retribuzione dei lavoratori non avverrebbe tecnicamente prima del mese di aprile 2021. Per quanto sopra le OO.SS. chiedono alle Istituzioni destinatarie della presente, la convocazione di un tavolo urgente, atto a dirimere definitivamente e, per tempo, la delicatissima questione.</p> <p>Nostro malgrado, in assenza di risposte celeri provvederemo in tempi brevi alla mobilitazione dei lavoratori.</p> <p>Con osservanza</p> <p style="text-align: center;">Segreteria e Coordinamento provinciali FIM - FIOM - UILM - USB</p>			

Sono state diverse le note battute da parte delle agenzie di stampa sul tema dell'integrazione salariale ai lavoratori di Ilva in Amministrazione Straordinaria. A tal riguardo, anche se diverse di queste muovono a rassicurazione della presenza del provvedimento all'interno del Decreto Ristori, stando alla realtà dei fatti, l'eventuale approvazione, non impedirebbe inaccettabili ritardi sul peso delle buste paga dei lavoratori.

Ed è questa ennesima circostanza che ci ha indotti a coinvolgere nuovamente le istituzioni competenti. Pubblichiamo integralmente i contenuti della nota unitaria da parte delle OO.SS.:
"Le scriventi OO.SS. sono a rappresentare con la presente, nuovamente la questione relativa all'integrazione salariale dei lavoratori Ilva in AS.

Malgrado le tante rassicurazioni ricevute a più riprese in sede istituzionale da ben 4 Ministri, e dalla nota del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio in riscontro alla nostra del 19 c.m., lo ricordiamo, ad oggi registriamo la totale assenza di garanzie.

Infatti, non abbiamo certezza alcuna circa la presenza del provvedimento di integrazione salariale nel decreto Ristori e, qualora ci fosse, nessuna certezza sui tempi di erogazione dei benefici da parte di Ilva. A conferma di ciò, quest'oggi si è tenuto un incontro con i responsabili della Società, i quali hanno confermato la mancanza del requisito legislativo necessario a poter garantire, da parte della società, il prosieguo della corresponsione dell'integrazione salariale.

Inoltre l'azienda ha fatto rilevare che, qualora fosse confermata la presenza del provvedimento nel decreto Ristori, comunque non sarebbe in grado (visti i tempi di conversione in legge) di rispettare la tempistica di erogazione utile a non creare intollerabili vuoti nella retribuzione di questi lavoratori. Giova inoltre evidenziare che, nella migliore delle ipotesi, l'erogazione dell'integrazione salariale nei cedolini retribuzione dei lavoratori non avverrebbe tecnicamente prima del mese di aprile 2021. Per quanto sopra le OO.SS. chiedono alle Istituzioni destinatarie della presente, la convocazione di un tavolo urgente, atto a dirimere definitivamente e, per tempo, la delicatissima questione. Nostro malgrado, in assenza di risposte celeri provvederemo in tempi brevi alla mobilitazione dei lavoratori."



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

CHIARIMENTI SULLE RIVENDICAZIONI IN SEDE STRAGIUDIZIALE E GIUDIZIALE

Nel nostro numero de [Il Venerdì n° XVI – 17 aprile 2020](#), abbiamo ampiamente trattato ed affrontato il tema delle rivendicazioni in ambito stragiudiziale e giudiziale da parte dei lavoratori di Ilva in Amministrazione straordinaria per quanto attiene il processo selettivo effettuato da Arcelor Mittal. Con la premessa che ogni notizia e fatto che rende giustizia al sopruso, da qualunque direzione provenga, rappresenta senza dubbio un passaggio importante nel percorso già intrapreso dai lavoratori rappresentati dalla UILM per la tutela dei propri diritti. Come noto, la multinazionale non fornì risposta a nessuna delle tante lettere inoltrate nell'interesse dei lavoratori, al fine di ottenere, in via stragiudiziale, il riconoscimento alle loro rivendicazioni. Tale situazione, va ricordato, comporta nella fase seguente, la necessità di decidere, ove ne ricorrano i presupposti, se adire al Tribunale per un'eventuale risposta positiva delle proprie richieste. Infatti, i nostri uffici legali hanno da tempo avviato, dietro l'espressa intenzionalità da parte del lavoratore, il vaglio del singolo caso, per individuare l'eventuale sussistenza dei presupposti indispensabili all'azione giudiziaria. Inoltre, fornendo nell'occasione, ampia notizia anche dei rischi connessi ad un eventuale rigetto delle domande. Giova infatti sottolineare, affinché la tutela del lavoratore sia tale, che in ambito giudiziario occorre agire con la giusta cautela, in quanto in molti ben ricordiamo cosa ha rappresentato nel passato il contenzioso legale avverso ILVA per il riconoscimento alla categoria superiore. Delle migliaia di rivendicazioni stragiudiziali e giudiziali presentate, solo un centinaio ebbero come esito transazioni tra le parti, e solo una decina furono quelle accolte dai giudici. Diversi inoltre, si rivelarono i casi respinti dal Tribunale, con la paradossale conseguenza della condanna dei lavoratori al pagamento delle spese (il danno e la beffa), per cui molti lavoratori abbandonarono i giudizi. La UILM non intende in nessun modo far calare il sipario sull'argomento, tutt'altro che agire con ogni strumento utile, ma senza fare proclami (come altri), in considerazione sia dell'esperienza passata sia della situazione attuale e, soprattutto perché un caso specifico non è come un altro. Prosegue ogni Mercoledì, presso la sede di P.zza Bettolo 1/c, da parte della nostra Organizzazione la disamina preventiva dei singoli casi, per il tramite degli avvocati per ciò che attiene termini e criteri di selezione previsti dall'accordo del 6.9.2018 in specchio ad ogni singolo caso. Le lezioni del passato e la conoscenza del presente ci impongono la massima determinazione e severità nell'esercizio della tutela di questo bacino di lavoratori per proseguire con ogni azione consentita e necessaria, nella consapevolezza che non occorrono frasi e messaggi ad impatto, ma una seria attività costruita sull'analisi e informazione nell'interesse di chi rappresentiamo, e non solo.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

UILM NAZIONALE

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA UILM



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA UILM

Si è svolto il 28 gennaio in videoconferenza il Consiglio nazionale della Uilm. In cima all'ordine del giorno il rinnovo del contratto dei metalmeccanici e la tre giorni di trattativa, il 2, 3 e 4 febbraio, con Federmeccanica-Assistal presso la sede di Confindustria in Viale dell'Astronomia a Roma.

Ad aprire la discussione è stato come di consueto il Segretario generale, Rocco Palombella, che ha ricordato il motivo della riunione alla vigilia di una settimana cruciale per il nostro settore partendo però dal contesto delicato in cui si trova il Paese.

Nello stesso momento in cui si è svolto il Consiglio nazionale, le consultazioni sono entrate nel vivo a seguito di una crisi di governo che tutti noi abbiamo fatto fatica a comprendere. Una crisi che la Uilm ha ritenuto inopportuna se non altro per il fatto che tutti gli sforzi in questo momento dovevano essere concentrati per risolvere i veri problemi del Paese.

Nel corso del dibattito è emerso come la nostra organizzazione ha continuato a mettere sempre al centro il tema del lavoro e gestito crisi industriali mai verificatesi nella storia della Repubblica italiana poiché associate alla pandemia. E' stato ricordato il grande sforzo che tutta l'organizzazione ha fatto per garantire salute e sicurezza all'interno delle fabbriche e per sostenere quel minimo di ripresa che sembrava esserci, ma che invece si è spenta sul nascere.

Nel dibattito è emersa anche una panoramica sulla situazione industriale del Paese rispetto alle vertenze più importanti, una tra tutte ArcelorMittal; e poi anche sulle fusioni, ultima in ordine di tempo quella tra Fincantieri e Stx che ha purtroppo occupato le pagine dei giornali per il suo fallimento.

Quello che è emerso dall'incontro di oggi, di fatto è il quadro all'interno del quale la prossima settimana i metalmeccanici si troveranno a difendere il rinnovo del contratto di categoria. Il negoziato è durato oltre un anno e solo all'inizio di questo mese è iniziato un confronto più ravvicinato con Federmeccanica-Assistal in cui sono stati fatti molti passi avanti su tantissimi temi importanti. Tra questi sicuramente quello dell'inquadramento.

C'è un tema però cruciale, su cui le distanze restano ancora ampie ed è quello del salario. C'è ancora molto da fare, ma la Uilm è determinata a raggiungere l'obiettivo prefissato: non ci alzeremo dal tavolo del negoziato se non otterremo un contratto dignitoso per i lavoratori e questo significa che non deve essere al di sotto delle tre cifre.

Infine sono state affrontate anche le questioni organizzative di quelle giornate visto che, nonostante la pandemia, si è cercato in tutti i modi di coinvolgere tutta l'organizzazione tra presenza e videoconferenza, proprio com'è successo nel corso di tutte le tappe di questo lungo percorso. Sentire il calore e la vicinanza di tutti è fondamentale, sarà un contratto atipico in un momento storico unico, e forse proprio per questo sarà ancora più importante.

UILM NAZIONALE
Approvato all'unanimità

Roma, 28 gennaio 2021

Si è svolto il 28 gennaio in videoconferenza il Consiglio nazionale della Uilm. In cima all'ordine del giorno il rinnovo del contratto dei metalmeccanici e la tre giorni di trattativa, il 2, 3 e 4 febbraio, con Federmeccanica-Assistal presso la sede di Confindustria in Viale dell'Astronomia a Roma.

Ad aprire la discussione è stato come di consueto il Segretario generale, Rocco Palombella, che ha ricordato il motivo della riunione alla vigilia di una settimana cruciale per il nostro settore partendo però dal contesto delicato in cui si trova il Paese.

Nello stesso momento in cui si è svolto il Consiglio nazionale, le consultazioni sono entrate nel vivo a seguito di una crisi di governo che tutti noi abbiamo fatto fatica a comprendere. Una crisi che la Uilm ha ritenuto inopportuna se non altro per il fatto che tutti gli sforzi in questo momento dovevano essere concentrati per risolvere i veri problemi del Paese.

Nel corso del dibattito è emerso come la nostra organizzazione ha continuato a mettere sempre al centro il tema del lavoro e gestito crisi industriali mai verificatesi nella storia della Repubblica italiana poiché associate alla pandemia. E' stato ricordato il grande sforzo che tutta l'organizzazione

ha fatto per garantire salute e sicurezza all'interno delle fabbriche e per sostenere quel minimo di ripresa che sembrava esserci, ma che invece si è spenta sul nascere.

Nel dibattito è emersa anche una panoramica sulla situazione industriale del Paese rispetto alle vertenze più importanti, una tra tutte ArcelorMittal; e poi anche sulle fusioni, ultima in ordine di tempo quella tra Fincantieri e Stx che ha purtroppo occupato le pagine dei giornali per il suo fallimento.

Quello che è emerso dall'incontro di oggi, di fatto è il quadro all'interno del quale la prossima settimana i metalmeccanici si troveranno a difendere il rinnovo del contratto di categoria. Il negoziato è durato oltre un anno e solo all'inizio di questo mese è iniziato un confronto più ravvicinato con Federmeccanica-Assistal in cui sono stati fatti molti passi avanti su tantissimi temi importanti. Tra questi sicuramente quello dell'inquadramento.

C'è un tema però cruciale, su cui le distanze restano ancora ampie ed è quello del salario. C'è ancora molto da fare, ma la Uilm è determinata a raggiungere l'obiettivo prefissato: non ci alzeremo dal tavolo del negoziato se non otterremo un contratto dignitoso per i lavoratori e questo significa che non deve essere al di sotto delle tre cifre.

Infine sono state affrontate anche le questioni organizzative di quelle giornate visto che, nonostante la pandemia, si è cercato in tutti i modi di coinvolgere tutta l'organizzazione tra presenza e videoconferenza, proprio com'è successo nel corso di tutte le tappe di questo lungo percorso. Sentire il calore e la vicinanza di tutti è fondamentale, sarà un contratto atipico in un momento storico unico, e forse proprio per questo sarà ancora più importante.



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

BACHECA CONFEDERALE

STUDIO UIL SU RISORSE IMPEGNATE PER CONTRASTARE LA PANDEMIA



Dall'inizio della pandemia di COVID-19 al 31 dicembre 2020, lo Stato italiano ha impegnato a debito 141 miliardi e 886 milioni per interventi a sostegno delle persone e dell'economia del Paese.

Queste risorse sono state allocate per il 67% (95 miliardi e 732 milioni) a imprese e lavoratori autonomi; il 26% (36 miliardi e 327 milioni) per cassa integrazione e sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti; il resto per altre misure trasversali.

Il tema che dobbiamo porci in prospettiva della ricostruzione economica e produttiva del Paese è quello di come si procederà al risanamento di questo debito. In tale direzione, un'equa riforma fiscale è lo strumento indispensabile.

Bisogna assolutamente evitare che questo risanamento sia ancora una volta pagato dai lavoratori dipendenti e dai pensionati che sono i soggetti a più alta fedeltà fiscale.

Lo studio completo della UIL scarica il PDF [qui](#)

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

UILM PARI PARI OPPORTUNITA'

LEGGE DI BILANCIO 2021 SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Con il passaggio parlamentare sono stati inseriti nel testo alcuni emendamenti relativi al **pacchetto famiglia 2021**, tra cui le nuove risorse destinate alle misure di sostegno per il rientro a lavoro delle madri lavoratrici dopo il parto, il **premio alla nascita**, anche noto come bonus mamma domani, il **bonus asilo nido**, l'**assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori** e le **detrazioni per i figli a carico**: tutti interventi che gradualmente verranno superati a causa dell'introduzione dell'assegno unico che prevede per ogni famiglia, a partire da luglio 2021, per ciascun figlio, dal settimo mese di gravidanza e fino al ventunesimo anno di età, un **assegno mensile**, che dovrebbe essere compreso **tra i 200 e i 250 euro**, con una maggiorazione del 20% per i figli successivi al secondo e per quelli con disabilità. I beneficiari dell'assegno unico saranno tutti i **genitori italiani**, quelli dell'Unione europea e gli extracomunitari con permesso di soggiorno di lungo periodo, di lavoro o di ricerca, residenti in Italia da almeno due anni anche non continuativi e, naturalmente, con figli a carico under 21 (soglia che si potrebbe innalzare a 25 anni per famiglie con redditi bassi e con figli che frequentano l'università).

Il sostegno sarà previsto non solo per i **lavoratori dipendenti**, pubblici e privati, ma anche per gli **autonomi**, i **liberi professionisti**, i **disoccupati** e gli **incapienti**. Inoltre la manovra conferma la presenza del **bonus bebè**, **sussidio mensile da 80 a 160 euro**, calcolato in base alla condizione economica, per il prossimo anno. Il **bonus verrà riconosciuto per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021**. Questa agevolazione si unisce ad una serie di misure che verranno progressivamente inglobate dall'entrata in vigore dell'assegno unico. Tra queste, fino al 30 giugno 2021, ci sono il bonus asili nido e il bonus mamma domani.

Con la Manovra 2021 inoltre viene prolungata e incrementata la durata del **congedo obbligatorio di paternità**, che **sale a dieci dai sette previsti nella manovra 2020**. Si tratta di un diritto autonomo, che potrà essere sfruttato dal padre sia durante il congedo di maternità della madre lavoratrice sia successivamente allo stesso.

Coordinatrice Pari Opportunità Puglia

Doriana Caleandro

ufficio 099 4593400 cell.324 8870851

pariopportunita@uilmtaranto.org

Piazza Bettolo, 1/c - 74123 Taranto

www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

FONDO DI PREVIDENZA DEI METALMECCANICI

L'ADERENTE POTRA' ESPRIMERE LA PROPRIA PREFERENZA A PARTIRE DAL 1 FEBBRAIO 2021



ELEZIONI RINNOVO ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL FONDO COMETA

Ricordiamo che i Delegati alla prossima Assemblea saranno 90, 45 dei quali eleggibili dai lavoratori (i nominativi dei candidati di ogni lista sono allegati alla presente e sono consultabili anche sul nostro sito internet www.cometafondo.it). I candidati di ogni lista verranno eletti, in ordine di presentazione, in numero proporzionale alla percentuale di voti ottenuta dalla lista stessa. I candidati di ogni lista non eletti potranno subentrare nella carica secondo l'ordine di presentazione in caso di decadenza di eletti della stessa lista.

Per le votazioni è stato predisposto un sistema telematico di facile utilizzo nell'ambito del sistema informativo di Cometa a cui si potrà accedere tramite l' "Area Riservata Aderenti" garantendo l'assoluto anonimato nell'esercizio del voto.

MODALITA' DI VOTO:

- ⇒ L'Aderente dovrà collegarsi, tramite il sito www.cometafondo.it all' "AREA RISERVATA ADERENTI";
- ⇒ L'Aderente dovrà effettuare la login digitando **Id Utente (Codice Fiscale) e Password**;
- ⇒ Nella Homepage dell'Area riservata troverà la sezione "Elezioni rinnovo rappresentanti Assemblea Cometa" e dovrà cliccare sul pulsante **VOTA**. Verrà reindirizzato nella sezione urna on-line nella quale potrà visualizzare la locandina con le liste concorrenti;
- ⇒ L'Aderente dovrà cliccare sul pulsante **INIZIO** per accedere all'area di Voto;
- ⇒ L'Aderente potrà esprimere una sola preferenza tra le liste presenti o votare scheda bianca;
- ⇒ Una volta espressa la preferenza dovrà cliccare su **AVANTI** e confermare il riepilogo votazione;
- ⇒ A votazione conclusa, avrà la conferma dell'avvenuta votazione con data e ora del voto;
- ⇒ Chiudendo il voto on-line non avrà più accesso alla sezione dedicata.

La data ultima per esprimere il voto sarà il 2 marzo 2021

Segue a pagina 2

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV - 29 GENNAIO 2021

Da pagina 2

ELEZIONI ASSEMBLEA DEI DELEGATI 2021 LISTE CONCORRENTI

LISTA FIM-FIOM-UILM

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	AZIENDA	CATEGORIA	PROV.
1	BALDI	LAURA	26/02/66	HPE	IMPEGATA	ME
2	MARCHETTI	MICHEL	24/08/83	TENARIS DALMINE	OPERAIO	BG
3	CANTORO	ANGELA	28/08/61	ELBI INTERNATIONAL SPA	OPERAIA	TO
4	GULLO	ANTONIO	14/06/77	LEAR CORPORATION ITALIA	OPERAIO	TO
5	QUADRELLI	FABIO	30/08/65	LEONARDO DIVISIONE ELICOTTERI	IMPEGATO	VA
6	BORSCHI	SEBASTIANO	18/02/77	ARCELOR ANITIA ITALIA	IMPEGATO	TA
7	LANZOTTI	ROBERTO	05/10/69	ROSSI MOTORIDUTTORI	OPERAIO	MO
8	POLONI	ROSANINA	06/09/58	ELECTROLUX ITALIA S.P.A.	OPERAIA	TV
9	TUFARINI	FABIO	30/12/64	CARRARO SPA	OPERAIO	PD
10	NUNZIATA	FELICE	28/07/74	LONARDO DIV. ENT	IMPEGATO	RM
11	FRASCATI	MARCELLO	30/07/65	NUOVO PIGNONE B&H	IMPEGATO	FI
12	GUERZONI	ROBERTO	23/09/66	C.R.F. SOC. CONSORT.PER AZIONI	IMPEGATO	TO
13	MUSCEDERE	LUCIANO	17/08/61	SELEX E.S. SPA	IMPEGATO	RM
14	TOSCANO	CRESCENZO PIETRO	25/08/77	FCA ITALY SPA POMIGLIANO	OPERAIO	NA
15	FUSCO	GIOVANNI	01/05/75	WHIRPOOL EMEA SPA	OPERAIO	NA
16	MARZOLA	PATRIZIO	29/11/69	BERCO SPA	OPERAIO	FE
17	SCAFETTA	UMBERTO	24/11/80	SEVEL SPA	OPERAIO	CH
18	INNENDORFER	ERIKA	10/03/64	PITWAY TECNOLOGICA SRL	IMPEGATA	TS
19	SIMONATO	GIULIO	08/07/65	RINCANTIERI SPA	IMPEGATO	VE
20	DE FRANCESCO	GIUSEPPE	08/12/65	HITACHI RAIL ITALY SPA	IMPEGATO	NA
21	ZELLA	VITO	10/01/77	ILVA SPA	OPERAIO	TA
22	ROMANAZZO	GIANLUCA	02/12/76	ILVA SPA	OPERAIO	TA
23	MARRA	GIUSEPPE	25/03/71	TI GROUP	OPERAIO	PZ
24	PRIANO	DOMENICO	20/04/66	ABB SPA	IMPEGATO	GE
25	MESCOLINI	SARA	05/09/75	NUOVO PIGNONE B&H	IMPEGATO	FI
26	HOLIAR	ANDREA	15/04/65	RINCANTIERI SPA	OPERAIO	GO
27	MORETTI	VALENTINO	25/01/65	CNH JESI	OPERAIO	AN
28	DE SANTIS	DANILO	31/03/58	LEONARDO COMPANY SPA	IMPEGATO	RM
29	ALFONSI	GABRIELE	11/02/77	FAMECCANICA DATA SPA	IMPEGATO	CH
30	GARDENAL	MICHELE	02/12/78	RINCANTIERI SPA	IMPEGATO	GO
31	PASERI	ANDREA	11/03/72	OFFICINE PICCINI	OPERAIO	FG
32	BALESTRA	STEFANO	01/08/63	WHIRPOOL EMEA SPA	OPERAIO	AN
33	LUPO	FIUPO	30/05/64	ITALTEL SPA	IMPEGATO	PA
34	TRACCHIA	ANTONIO	04/02/72	SEVEL SPA	OPERAIO	CH
35	SCHINTU	MARCO	06/11/76	TENARIS DALMINE	OPERAIO	BG
36	BONAZZA	LUCA	16/08/71	BERETTA RETRO SPA	OPERAIO	BS
37	D'IGNAZI	GABRIELE	09/02/78	THYSSENKRUPP ACCIAI SPECIALI TERNI SPA	OPERAIO	TR
38	COTELLI	CLAUDIO	14/05/65	BERETTA RETRO SPA	OPERAIO	BS
39	APPI	FABRIZIO	07/09/68	Bulgari Valenza	OPERAIO	AL
40	RICCIARDI	DOMENICO	17/05/69	FCA MELFI	OPERAIO	PZ
41	LISI	DOMENICO	06/06/74	MAGNETI MARELLI POWERTRAIN SPA	OPERAIO	BO
42	FARNA	FRANCESCO	22/01/75	FCA ITALY SPA TERMOLI	OPERAIO	CB
43	COTELLI	NICOLA	04/09/78	BERETTA RETRO SPA	OPERAIO	BS
44	BAGGIO	MASSIMO	09/05/75	BRETON	OPERAIO	TV
45	CARZANIGA	LUCA	06/06/69	KNORR-BREMSE	OPERAIO	MB
46	GAETA	FRANCO	06/06/70	GETRAG SPA	IMPEGATO	BA
47	MARTORANA	DOMENICO ALESSANDRO	06/12/78	STIMICROELECTRONICS	OPERAIO	CT
48	TESORO	SAVINO	05/08/65	ALENIA AERMACCHI	IMPEGATO	VA
49	SPINELLI	MARIO ERSILIO	20/02/60	ST MICROELECTRONICS	IMPEGATO	MB
50	SDERLENGA	ANGELO	16/05/73	FTP INDUSTRIAL SPA	OPERAIO	FG
51	CELESIA	FUMIO	07/08/67	MAGNETI MARELLI ESHAUST SYSTEM SPA	OPERAIO	TO
52	APPICE	NICOLA	06/06/77	ILVA SPA	OPERAIO	GE
53	GIULIANO	GERARDO	11/04/70	SKF INDUSTRIE	OPERAIO	TO
54	LEUZZI	GIUSEPPE	01/04/65	MAHLE	OPERAIO	ON
55	LAVIANO	GIOACCHINO MASSIMO	02/07/72	STIMICROELECTRONICS	IMPEGATO	CT
56	RIGAMONTI	EDUARDO	14/04/71	FONTANA PIETRO	IMPEGATO	LC
57	MAURO	FABRIZIO	11/12/65	EATON SRL	OPERAIO	TO
58	BARCHELLI	SAMUELE	25/06/71	AFR ACCIAIERIE BELTRAME	OPERAIO	AR
59	GUERRINI	FLAVIA	28/08/64	INSIRIO SPA	IMPEGATA	RM
60	VERNERO	ROBERTO	23/05/69	FEDEGARI SPA	IMPEGATO	PV

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

FONDO SANITARIO LAVORATORI METALMECCANICI

E'NECESSARIO LEGITTIMARE L'ADESIONE DEI FAMIGLIARI A CARICO PENA LA LORO DECADENZA



Fondo sanitario lavoratori metalmeccanici

Prosegue la legittimazione del nucleo familiare degli aderenti al Fondo attraverso la procedura messa a punto sul portale di metàSalute. Necessita effettuare tutta una serie di atti documentali per attestare la sussistenza dei requisiti legittimanti l'adesione gratuita al fondo del proprio nucleo familiare per l'anno in corso.

Per chi volesse assistenza può contattare le RSU dei vari stabilimenti, in più organizzeremo delle giornate con sportello aperto al pubblico presso la nostra sede in Piazza Bettolo 1/C al 3 piano.

Per ragioni legate al contenimento della pandemia, gli accessi alla sede saranno condizionati dalla prenotazione che deve intendersi effettuata per il tramite delle RR.SS.UU. O telefonicamente al numero 099 4593400.

Comunicheremo inoltre i giorni in cui sarà possibile ricevere la dovuta assistenza, anticipando che la documentazione necessaria da produrre è la seguente:

- ⇒ **Documenti di riconoscimento di tutti i componenti familiari,**
- ⇒ **Carta d'identità per i familiari maggiorenni e codice fiscale per i minorenni,**
- ⇒ **Codici personali di accesso al portale di metàSalute (Username e password).**
- ⇒ **Terza pagina della CU 2020. Ove non sia sussistente la condizione di carico familiare, necessita produrre la prima pagina del modello 730/2020 o modello UNICO.**

Va ricordato i ultimo a tutti i lavoratori dell'obbligatorietà di tale operazione altrimenti verrà invalidata la copertura dei componenti a carico, ma non quella del lavoratore, con eventuale pesante disagio ed aggravio economico per l'aderente.

Tale operazione dovrà intendersi perfezionata entro il 19 Febbraio.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 29 GENNAIO 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con **più tutele, più diritti, più salario** e con il **rinnovo dei contratti nazionali**.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla

CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org